



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 271 del 13 LUG. 2016

OGGETTO: Ricorso per Cassazione avverso la sentenza n. 146/2016, emessa dalla Corte di Appello di Palermo, promosso dal Comune di Castelvetrano contro Li Causi Vito ed ENEL Distribuzione S.P.A.. Nomina difensore Avv. Francesco Vasile.

L'anno duemila sedici il giorno Tudici del mese di Luglio in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Avv. Felice Junior Errante nella sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

ERRANTE Felice Junior
CHIOFALO Vincenzo
CALCARA Paolo
SIGNORELLO Girolamo
STUPPIA Salvatore
RIZZO Giuseppe
MATTOZZI Matilde

- Sindaco
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore

pres.	ass.
x	
x	
	x
x	
x	
	x
	x

Con la partecipazione del Segretario Generale dott. Livio Elia Maggio.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica ed in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la copertura finanziaria;

ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n.142/90, recepita con L.R. n.48/91, modificata con L.R. n. 30/2000 hanno espresso parere **FAVOREVOLE**.

VISTA la sentenza n. 146/2016 (All. 1 - agli atti di ufficio), resa il 18.11.2015, depositata il 27.1.2016, notificata ai soli fini dell'esecuzione il successivo 8.2.2016, con la quale la Corte di Appello di Palermo, nel definire il giudizio di gravame R.G. n. 2059/2011, promosso dal signor Li Causi Vito, rappresentato e difeso dall'Avv. Roberto Ficili, contro il Comune di Castelvetro e Enel Distribuzione S.p.A., ha integralmente riformato la sentenza di primo grado n. 177/2011 (All. 2 - agli atti di ufficio), resa tra le stesse parti dal Tribunale Civile di Marsala, Sezione Distaccata di Castelvetro, così statuendo:

“PQM

La Corte di Appello di Palermo, definitivamente pronunciando sull'appello proposto da LI CAUSI Vito nei confronti del Comune di Castelvetro e della Società ENEL Distribuzione S.p.A., contro la sentenza n° 177/2011 del 26 settembre 2011 resa dal Tribunale di Marsala, sezione distaccata di Castelvetro, condanna il Comune di Castelvetro, in persona del Sindaco pro tempore, al pagamento, in favore di LI CAUSI Vito, della complessiva somma di euro 15.907,88, oltre interessi legali dalla data della presente sentenza al soddisfo.

Lo condanna, inoltre, alla rifusione delle spese del doppio grado del giudizio sostenute dall'appellante, che liquida:

- *per il primo grado, in complessivi euro 3.778,44, di cui euro 492,84 per spese generali, oltre C.P.A. ed I.V.A. come per legge se dovute, oltre al rimborso del contributo unificato se pagato, ed oltre al rimborso delle spese di c.t.u.;*
- *per il procedimento di appello in complessivi euro 2.606,82, di cui euro 340,02 per spese generali, oltre C.P.A. ed I.V.A. come per legge se dovute, ed oltre al rimborso del contributo unificato se pagato.*

Ordina la distrazione delle spese del doppio grado del giudizio in favore del procuratore dell'appellante, antistatario.

Revoca la statuizione di condanna del LI CAUSI al pagamento, in favore del Comune di Castelvetro, delle spese del primo grado del giudizio.

Conferma, nel resto, la sentenza di primo grado, e dichiara le spese del procedimento di appello relative al rapporto processuale con l'ENEL Distribuzioni S.p.A. compensate tra le parti.

Così deciso a Palermo, nella camera di consiglio della prima sezione civile, il 18 novembre 2015.

F.to Il Cons. est.

F.to Il Presidente”

VISTA la nota prot. 207/leg del 29.1.2016 (All. 3 - agli atti di ufficio), con la quale l'Avvocatura comunale ha relazionato in merito alla vicenda;

VISTA la nota pec prot. n. 3505/gen (208/leg) dell'1.2.2016 (racc. n. 13843002101 - 5, ricevuta l'11.2.2016) (All. 4 - agli atti di ufficio), con la quale l'Avvocatura comunale ha diffidato l'Enel Distribuzione SpA a dare esecuzione alla citata sentenza n. 146/2016, al fine di evitare inutile aggravio di spese ed oneri, riservandosi di agire in ripetizione delle somme tutte che l'Ente sarà costretto a corrispondere in ottemperanza al disposto giudiziale;

VISTA la missiva Pec acquisita al prot. al n. 352/leg del 22.2.2016 (All. 5 - agli atti di ufficio), con la quale l'Avv. Giovanni Piazza, procuratore *ad litem* dell'Enel SpA, ha manifestato l'intendimento della Società di non procedere al pagamento spontaneo delle somme, in assenza di un accertamento giudiziale della responsabilità nella causazione dell'evento dannoso a suo tempo intercorso al Li Causi Vito e per il quale lo stesso ha proposto azione risarcitoria;

VISTA la nota prot. 1211/leg del 23.6.2016 (All. 6 - agli atti di ufficio), a firma del coordinatore dell'Avvocatura Comunale, avv. Francesco Vasile, con la quale lo stesso ritiene necessario

procedere alla liquidazione delle somme tutte di cui alla citata decisione, in uno a quelle successive dovute per legge a titolo di spese ed accessori, con riserva di ripetere detti importi nei confronti dell'Enel Distribuzione S.p.A. in esito al giudizio per Cassazione che l'Avvocatura si riserva di interporre entro i termini di rito, rivenendone allo stato i presupposti;

RITENUTO che, appare opportuno gravare per Cassazione la suddetta decisione n. 146/2016, nominando difensore di fiducia dell'Ente l'Avv. Francesco Vasile, patrocinante in Cassazione, per le motivazioni rappresentate dall'Avvocatura Comunale;

CONSIDERATO che l'unico rimedio esperibile per opporre la suddetta sentenza è il ricorso per Cassazione, sussistendone i presupposti di legge;

RITENUTA l'opportunità di proporre ricorso per Cassazione, per difendere le ragioni del Comune di Castelvetrano;

CHE, per quanto sopra, si ritiene necessario nominare difensore di fiducia del Comune l'aw. Francesco Vasile per interporre gravame e costituirsi in giudizio nell'interesse della P. A. nel promuovendo procedimento, conferendo allo stesso ogni facoltà di legge, ivi compresa l'elezione di domicilio in Roma;

VISTO il parere di regolarità tecnica attestante la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 3 del D. L. 174/2012;

RICONOSCIUTA la necessita e l'opportunità del presente provvedimento;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per i motivi di cui in narrativa:

- 1) - **PROPORRE** ricorso per Cassazione avverso la Sentenza la sentenza n. 146/2016, resa il 18.11.2015, depositata il 27.1.2016, notificata ai soli fini dell'esecuzione il successivo 8.2.2016, resa dalla Corte di Appello di Palermo, Sezione prima Civile, a definizione del giudizio civile R.G. n. 2059/2011, promosso dal signor Li Causi Vito, contro il Comune di Castelvetrano ed Enel Distribuzione S.p.A.
- 2) - **NOMINARE**, a tal uopo, Legale di questo Comune l'Avv. Francesco Vasile, per rappresentare e difendere il Comune di Castelvetrano nel promuovendo giudizio, conferendo allo stesso ogni facoltà di legge, ivi compresa l'elezione di domicilio in Roma.
- 3) - **DARE ATTO** che alla formalizzazione del designando legale domiciliatario a Roma si provvederà con successivo provvedimento del Dirigente del Settore Affari Generali.

Dichiarare con separata votazione unanime la presente
deliberazione l. E. ai sensi dell'art. 12 II° comma del
la L. R. n. 44/91.

